



Comune di Spotorno
Provincia di Savona

**Regolamento per la concessione di contributi ad Associazioni senza
scopo di lucro e contributi straordinari alle micro, piccole e medie imprese**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n. 31 del 30/10/2020

Titolo I

Disposizioni Generali

Capo I Disposizioni generali e quadro definitivo

Art. 1. Oggetto, finalità e definizioni principali

1. Il presente regolamento disciplina la concessione, da parte del Comune di Spotorno, di contributi a soggetti operanti nell'ambito della comunità locale per la realizzazione di funzioni istituzionali, in attuazione del principio di sussidiarietà stabilito dall'art. 118 della Costituzione e di contributi straordinari per il sostegno economico alle micro, piccole e medie imprese.
2. Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate a razionalizzare e ad ottimizzare l'erogazione di risorse economiche in rapporto ad iniziative coinvolgenti soggetti diversi, facenti parte della comunità locale.
3. Il presente regolamento, pur disciplinando le finalità, l'ambito, le tipologie e i criteri fondamentali per la concessione di contributi, rimanda ad appositi atti dei Responsabili dei servizi interessati la definizione puntuale dei criteri di valutazione quantitativi delle domande presentate per ciascuna tipologia di contributo ammissibile, i termini per la ricezione delle richieste ed altri elementi richiamati nel proseguo del regolamento medesimo. Con apposite deliberazioni di Giunta verranno individuate le risorse finanziarie disponibili per l'anno di riferimento.
4. A ciascun atto o provvedimento relativo al procedimento per la concessione dei contributi, ivi inclusa la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze, i criteri e i termini per la presentazione delle domande e gli esiti delle istruttorie, verrà data massima pubblicità attraverso un'apposita sezione del sito web del Comune di Spotorno.

Art. 2. Esclusioni

1. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai rapporti di natura pattizia intercorrenti tra Amministrazione e soggetti operanti per la realizzazione di attività istituzionali della stessa, qualora gli stessi configurino una relazione comportante prestazioni di servizio e corrispettivi specifici per le stesse, determinanti l'obbligo di sottoposizione di tali corrispettivi al regime applicativo dell'imposta sul valore aggiunto.

Art. 3. Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a. per "Amministrazione", "Ente" o "Comune", il Comune di Spotorno;
- b. per "contributi", le forme di sostegno economico diretto assegnate a:
- c. soggetti operanti nell'ambito di quadri progettuali riconducibili alle attività istituzionali dell'Amministrazione e ritenuti – secondo i criteri individuati nel presente regolamento – meritevoli di sostegno economico dell'Amministrazione;
- d. micro, piccole e medie imprese, per favorire la ripresa economica e/o la riqualificazione e/o lo start-up innovativo, ritenute – secondo i criteri individuati nel presente regolamento – meritevoli di sostegno economico dell'Amministrazione;
- e. per "soggetti beneficiari", le associazioni senza scopo di lucro e le micro, piccole e medie

imprese, destinatarie delle forme di sostegno economico e dei vantaggi economici oggetto del presente regolamento;

f. “per micro, piccole e medie imprese le entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolgono un’attività economica, incluse in particolare le entità che svolgono attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un’attività economica.

Le norme comunitarie definiscono:

- **micro imprese** *quelle che occupano meno di 10 persone, il cui fatturato annuo non supera i 2 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di euro;*
- **piccole imprese** *quelle che occupano meno di 50 persone, il cui fatturato annuo non supera i 10 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 10 milioni di euro;*
- **medie imprese** *quelle che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.*

g. per “programmi di attività” le iniziative, anche diverse, ripetute nel periodo di riferimento;

h. per “progetto specifico” ogni singola iniziativa.

Art. 4. Programmazione della dotazione finanziaria per le attività sostenibili mediante contributi, coerenza finanziaria rispetto ai vincoli di finanza pubblica ed ulteriori limiti

1. La possibilità dell’Amministrazione di concedere contributi economici è limitata alla capacità finanziaria, così come disposto annualmente attraverso il bilancio preventivo del Comune.
2. Annualmente, in sede di deliberazione del bilancio di previsione, l’Amministrazione provvede a fissare una dotazione finanziaria per la concessione dei contributi.
3. La definizione della dotazione finanziaria è approvata dalla Giunta nell’ambito del Piano delle Risorse e degli Obiettivi, sulla base di un’analisi effettuata dalle competenti unità organizzative del Comune che tiene conto delle richieste dell’anno precedente e delle disponibilità finanziarie complessive dell’annualità di riferimento. Nell’analisi preliminare sono tenute in considerazione anche le eventuali problematiche rilevate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in relazione alla concessione dei contributi.
4. Per favorire una programmazione e gestione ottimale delle attività sostenute dall’Amministrazione, i termini per la richiesta di contributi per la programmazione ordinaria dovranno pervenire all’Amministrazione – rigorosamente e a pena di esclusione – nei termini e modalità fissati da apposito Bando Comunale, salvo la possibilità di riaprire i termini in caso di residui non spesi.
5. I contributi di natura straordinaria, ovvero i contributi non soggetti a programmazione ordinaria, non possono in ogni modo superare la soglia percentuale massima, stabilita annualmente con deliberazione di Giunta Comunale, rapportata agli importi destinati alla contribuzione ordinaria.

Art. 5. Limiti specifici per la concessione di contributi in relazione a convegni e mostre

1. L’Amministrazione concede contributi di natura economica relativi a convegni e mostre nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento a quanto stabilito dall’art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010

Art. 6. Beneficiari

1. Risultano beneficiari dei contributi economici oggetto del presente regolamento le Associazioni senza scopo di lucro;
2. Risultano beneficiari dei contributi economici di natura straordinaria oggetto del presente regolamento le associazioni senza scopo di lucro e le micro, piccole e medie imprese, così come definite dalle norme comunitarie.
3. L'Amministrazione valorizza il Registro Comunale del Terzo Settore per la concessione di incentivi ed agevolazioni, ed in generale per l'esercizio delle proprie funzioni con riferimento ai valori sociali e per la promozione del capitale sociale diffuso sul proprio territorio.

Capo II Attività delle associazioni e di altri organismi con differente configurazione giuridica sostenibili mediante concessione di contributi

Art. 7. Programmi di attività

1. Al fine di sostenere la realizzazione di attività in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione sostiene prioritariamente la realizzazione di programmi di attività da parte degli organismi di cui all'articolo 6, punto 1, del presente regolamento che risultino coerenti con le linee strategiche, con le funzioni e con le competenze istituzionali del Comune di Spotorno.
2. Al fine di sostenere la realizzazione di attività in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, l'Amministrazione sostiene prioritariamente la realizzazione di programmi di attività da parte degli organismi di cui all'articolo 6, punto 1, del presente regolamento che risultino coerenti con le proprie linee di intervento in materia di:
 - a. promozione di attività sociali;
 - b. promozione dell'attività sportiva;
 - c. tutela dell'ambiente e del paesaggio;
 - d. promozione delle attività culturali;
 - e. promozione dello sviluppo economico;
 - f. promozione dello sviluppo turistico.

Art. 8. Condizioni generali per la concessione di contributi definizione delle spese ammissibili.

1. I contributi acquisiti dai soggetti beneficiari in base alle procedure disciplinate dal presente regolamento sono utilizzati per l'effettuazione di spese inerenti la realizzazione delle iniziative oggetto del programma di attività o del progetto specifico.
2. Ai fini dell'utilizzo dei contributi disciplinati dal presente regolamento, comunque non sono considerate ammissibili, in relazione alla realizzazione delle iniziative oggetto del programma di attività o del progetto specifico:
 - a. le spese per servizi alberghieri e di ristorazione riferibili al pernottamento di soggetti coinvolti nelle iniziative organizzate dai beneficiari dei contributi;
 - b. le spese per servizi di ristoro e catering che non siano strettamente riferibili alla realizzazione delle iniziative, in quanto non fruibili dai partecipanti alle iniziative stesse;
 - c. le spese per servizi di ristorazione ed alberghieri fruibili da associati dei soggetti beneficiari in occasione di iniziative organizzate in contesti esterni al territorio comunale.

Art. 9. Condizioni specifiche per la concessione di contributi agli organismi associativi

1. Gli organismi di cui al precedente articolo 6, punto 1, possono risultare beneficiari di contributi quando abbiano sede o esercitino la loro attività nell'ambito del territorio del Comune di Spotorno;
2. In relazione al precedente comma 1, la particolare rilevanza per la comunità locale delle iniziative organizzate dagli organismi di cui al precedente articolo 6, punto 1, è determinata in base a:
 - a. al livello di maggior coinvolgimento di cittadini del Comune di Spotorno e di ospiti temporaneamente dimoranti nel territorio comunale;
 - b. alla maggiore significatività dell'iniziativa in rapporto alla promozione del territorio del Comune di Spotorno.

Capo III Criteri Generali

Art. 10. Criteri generali per la ripartizione delle risorse economiche tra i soggetti richiedenti

1. L'Amministrazione ripartisce le risorse economiche disponibili per la concessione di contributi, definendo annualmente nell'ambito del Piano delle Risorse e degli Obiettivi, il complesso di risorse destinate a sostenere programmi di attività e il complesso di risorse residuale destinato a sostenere singole iniziative.
2. In ogni caso l'Amministrazione non può concedere contributi per importi di massima superiori all'85% del budget relativo allo specifico progetto, programma di attività o iniziativa presentata dall'organismo richiedente.
3. Qualora l'organismo richiedente un contributo all'Amministrazione abbia già beneficiato di contributi da parte di altre Amministrazioni Pubbliche o da parte di soggetti privati per lo stesso programma di attività o per la stessa singola iniziativa, nella definizione del dimensionamento economico del contributo, il Comune di Spotorno applica i seguenti criteri:
 - a. qualora il quadro economico dell'iniziativa o del programma di attività evidenzi un utile contabile positivo, tale utile sarà detratto dal contributo concesso;
 - b. qualora le entrate da parte di altre Pubbliche Amministrazioni incidano per un valore superiore all' 85% sul budget complessivo del programma di attività o della singola iniziativa, non verrà concesso alcun tipo di contributo.

Art. 11. Criteri generali per la definizione delle spese ammissibili

1. L'Amministrazione concede i contributi agli organismi richiedenti, individuando in via preliminare, le spese ammissibili con riferimento:
 - a. ai programmi di attività, tenendo conto delle varie articolazioni e dei profili organizzativi delle attività stesse;
 - b. alle singole iniziative, tenendo conto delle possibili specificità in fase realizzativa.
2. La verifica delle spese ammissibili è effettuata dal Responsabile del Procedimento all'atto dell'adozione del provvedimento di erogazione, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. massimo livello di afferenza delle spese rispetto all'attività proposta;
 - b. riconducibilità delle spese sostenute allo sviluppo dell'attività proposta, intesa come attività principale, nonché alle attività complementari, mediante specificazione della connessione con le stesse;
 - c. documentabilità di tutte le spese sostenute per gli acquisti di dettaglio, nonché evidenziazione della relazione tra le spese sostenute per le utenze e le attività proposte.

Titolo II

Criteri, condizioni e modalità di richiesta per la concessione di Contributi ordinari

Capo I Criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno di singole iniziative, o programmi di attività, soggetti a programmazione ordinaria.

Art. 12. Ambito applicativo e quota massima di contribuzione

1. Le disposizioni del presente Capo si applicano alle richieste di contributi in conto esercizio a sostegno di programmi annuali di attività presentate dagli organismi di cui all'articolo 6, punto 1, presente regolamento.
2. Per i contributi di cui al precedente comma 1 è prevista la contribuzione del Comune di Spotorno nella determinazione massima dell'85%, al netto di altre contribuzioni di soggetti privati, Enti Pubblici o società da essi partecipati

Art. 13. Criteri generali per la concessione dei contributi

1. L'Amministrazione procede alla concessione dei contributi di cui al precedente art. 12, assegnando a ciascun programma di attività presentato un punteggio massimo pari a 100 in base ai seguenti criteri:
 - a. coerenza del progetto/programma con le finalità istituzionali dell'Ente;
 - b. coerenza del progetto/programma con il programma di mandato del sindaco;
 - c. capacità del progetto/programma di attrarre flussi turistici e valorizzare il Comune di Spotorno;
 - d. totale gratuità – rispetto alla fruizione degli utenti finali – del progetto/programma;
 - e. richiesta di contribuzione economica inferiore all'85% del complesso delle spese ammissibili e/o capacità di reperire forme di autofinanziamento e utilizzo del volontariato nella realizzazione delle iniziative.
2. La definizione puntuale dei criteri specifici (criteri di valutazione quantitativa dei progetti) e dei termini per la ricezione delle domande è rimandata ad apposito atto, a firma del Responsabile del Servizio interessato, al quale verrà data massima pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione e attraverso uno o più momenti di incontro con la comunità locale.
3. La Giunta con proprio atto deliberativo potrà prevedere un tetto massimo alla concessione di contributi o una percentuale di riduzione dei contributi al fine di permettere il finanziamento del
maggior numero di progetti / programmi.

Art. 14. Modalità di richiesta

1. I soggetti interessati a richiedere i contributi di cui al precedente art. 12 devono seguire le modalità specificate nel successivo comma 2.
2. Le domande, firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente, il quale deve dichiarare di essere a conoscenza delle norme che regolano la concessione del contributo medesimo, devono contenere la seguente documentazione, salvo che la stessa non sia già in possesso dell'Ufficio comunale competente:
 - a. relazione illustrativa dettagliata dell'attività svolta nell'anno precedente e dell'attività proposta da svolgere nella successiva stagione turistica/sportiva/culturale in ordine alle materie elencate all'art. 7 comma 2;
 - b. atto costitutivo dell'organismo proponente con allegato lo statuto, da cui risulti che il soggetto non persegue fini di lucro;
 - c. idoneo materiale informativo relativo alle attività del soggetto richiedente;
 - d. una relazione attestante i benefici attesi per la comunità spotornese (fattori sociali, economici o culturali), strutturata coerentemente ai criteri di attribuzione dei punteggi;
 - e. bilancio consuntivo, riferito all'esercizio precedente e bilancio preventivo dell'esercizio in corso con chiaramente indicato l'entità di eventuali contributi o sponsorizzazioni da Enti pubblici o privati e l'entità di altre forme di introiti (biglietti di ingresso, tariffe, canoni attivi ecc.);
 - f. percentuale di contributo richiesto rispetto al complesso di spese ammissibili con dettaglio delle spese complessive (a carico dell'Ente e a carico del beneficiario)
 - g. copia del codice fiscale del soggetto richiedente e partita IVA, se richiesta dalla normativa vigente;
 - h. intestazione e numero del conto corrente bancario o postale e sede di riferimento ovvero indicazione della persona abilitata alla riscossione per conto del soggetto richiedente;
 - i. dichiarazione che attesti se il soggetto agisce, non agisce o agisce parzialmente in regime d'impresa.

Art. 15. Istruttoria delle richieste e graduatoria

1. A ciascuna domanda pervenuta nei termini e nelle modalità definite, verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di cui all'art. 13 e i criteri stabiliti da apposito bando.
2. A seguito dell'istruttoria dell'Ufficio verrà stilata una graduatoria sulla base del punteggio ottenuto da ciascun richiedente.
3. Non saranno ammesse alla graduatoria le richieste che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 40 punti.
4. Saranno dichiarate ammissibili a contribuzione tutte le richieste che avranno ottenuto un punteggio superiore a 40 punti fino alla determinazione del livello massimo di contribuzione complessivo fissato dai documenti di programmazione economica dell'Ente.

5. E' fatta salva la riapertura delle graduatorie in caso di residui a valere su altri capitoli di spesa e la possibilità di concorrere alla riapertura dei termini per programmi straordinari.

Art. 16. Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

Il contributo è corrisposto in due tranches: la prima – pari al 40% - entro 30 giorni naturali dalla pubblicazione della lista dei beneficiari; la seconda tranche entro 30 giorni naturali dalla presentazione della documentazione di rendicontazione.

Capo II Criteri e modalità per la concessione di contributi a sostegno di singole iniziative, o programmi di attività, non soggetti a programmazione ordinaria (contributi straordinari)

Art. 17. Ambito applicativo e quota massima di contribuzione

1. Le disposizioni di cui al presente Capo si applicano a quelle forme di contribuzioni non ricomprese al Capo I del presente Titolo.
2. L'Amministrazione può, compatibilmente con le risorse di bilancio e nei limiti di una percentuale determinata con D.G.C., riferita alle contribuzioni ordinarie dell'anno di riferimento, erogare, sulla base di specifici indirizzi elaborati dalla Giunta, contributi per attività e iniziative di interesse pubblico per le quali non sia stato possibile presentare la richiesta nelle modalità di cui al precedente Capo del presente Titolo, per attività e progetti che si ritengano motivatamente funzionali e riconducibili agli obiettivi dell'Amministrazione stessa o per favorire la ripresa economica, la riqualificazione, lo start-up innovativo delle micro, piccole e medie imprese.

Art. 18. Criteri generali per la concessione dei contributi straordinari alle Associazioni senza scopo di lucro

1. L'Amministrazione procede alla concessione dei contributi di cui al precedente art. 17 nel rispetto dei criteri di seguito riportati:
 - a. Coerenza del progetto/programma con le finalità istituzionali dell'Ente;
 - b. Coerenza del progetto/programma con il programma di mandato del Sindaco;
 - c. Capacità del progetto/programma di attrarre flussi turistici e valorizzare il Comune di Spotorno;
 - d. Totale gratuità – rispetto alla fruizione degli utenti finali – del progetto/programma;
 - e. Richiesta di contribuzione economica inferiore all' 85% del complesso delle spese ammissibili e/o capacità di reperire forme di autofinanziamento e utilizzo del volontariato nella realizzazione delle iniziative.

Art. 18 bis. Criteri generali per la concessione di contributi straordinari a sostegno delle micro, piccole e medie imprese

1. Possono essere destinati contributi straordinari, in parte corrente o in conto capitale, alle micro, piccole e medie imprese, così come definite dalle norme comunitarie, diretti a:
 - a. favorire la ripresa economica e sostenere, in particolare, le imprese commerciali di vicinato non alimentari, le imprese artigianali di servizio o di produzione alimentare e i pubblici esercizi, per le gravi perdite economiche subite a seguito di eventi straordinari ed eccezionali verificatisi nel territorio comunale che abbiano causato danni a cose e al patrimonio delle imprese, ovvero prevenire o limitare le conseguenze degli stessi attraverso l'adozione di opportune misure di prevenzione;
 - b. favorire la ripresa economica a seguito del disagio generato dalla prossimità di cantieri di pubblica utilità connessi alla realizzazione di opere pubbliche;

- c. riqualificare le attività economiche attraverso l'ammodernamento delle strutture aziendali, degli impianti e delle attrezzature, in particolare per interventi a favore dell'ambiente, della sicurezza, del risparmio energetico, per l'abbattimento delle barriere architettoniche per livelli di servizio ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge, per il contenimento del rumore;
 - d. favorire la partecipazione a progetti e/o interventi promossi e/o coordinati dall'Amministrazione Comunale per il miglioramento dei servizi alla cittadinanza, la valorizzazione estetica, la riqualificazione dell'arredo, la qualità ed il decoro di ambiti territoriali o di categorie di attività economiche;
 - e. favorire le start-up innovative, così come definite dal decreto legge 179/2012, con l'obiettivo di promuovere la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico, l'occupazione (in particolare giovanile), lo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale, la creazione di un ecosistema più incline all'innovazione.
2. Le micro, piccole e medie imprese destinatarie dei contributi di cui al comma precedente dovranno possedere i seguenti requisiti:
- iscrizione alla CCIAA;
 - assenza di procedure fallimentari;
 - regolarità contributiva;
 - sede operativa nell'area oggetto di intervento.
- Sono comunque esclusi dall'erogazione dei contributi coloro che:
- versano in situazioni di morosità relativa a tributi o tasse comunali;
 - hanno contenziosi in corso con l'Amministrazione;
 - si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione o nei cui confronti è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determini l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
3. Il sostegno finanziario di cui al presente articolo viene deliberato dalla Giunta Comunale ed assegnato sulla base di un bando approvato dai Responsabili di servizio interessati, sulla scorta dei criteri generali di valutazione indicati dall'organo esecutivo.

Art. 19. Modalità di richiesta

1. I soggetti interessati a richiedere i contributi di cui al precedente art. 17 devono seguire le modalità specificate nel successivo comma 2;
2. Le domande, firmate dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, il quale deve dichiarare di essere a conoscenza delle norme che regolano la concessione dei contributi, devono contenere la seguente documentazione, salvo che la stessa non sia già in possesso dell'Ufficio comunale competente:
 - a. relazione illustrativa dettagliata dell'attività da svolgere nella successiva stagione;
 - b. atto costitutivo dell'organismo proponente con allegato lo statuto, da cui risulti che il soggetto beneficiario non persegue fini di lucro;
 - c. idoneo materiale informativo;
 - d. una relazione attestante i benefici attesi per la comunità spotornese (fattori sociali, economici o culturali);
 - e. eventuale bilancio consuntivo, riferito all'esercizio precedente e bilancio preventivo dell'esercizio in corso con chiara indicazione dell'entità di eventuali contributi o sponsorizzazioni da Enti pubblici o privati e l'entità di altre forme di introiti (biglietti di ingresso, tariffe, canoni attivi ecc.);

- f. Percentuale di contributo richiesto rispetto al complesso di spese ammissibili;
- g. copia del codice fiscale del soggetto richiedente e partita IVA, se richiesta dalla normativa vigente;
- h. intestazione e numero del conto corrente bancario o postale e sede di riferimento ovvero indicazione della persona abilitata alla riscossione per conto del soggetto richiedente;
- i. dichiarazione che attesti se il soggetto agisce, non agisce o agisce parzialmente in regime d'impresa.

Art. 20. Istruttoria delle richieste e graduatoria

1. A ciascuna domanda pervenuta nelle modalità definite, verrà istruita secondo i criteri di cui all'art. 18 o 18 bis e secondo quanto stabilito da apposita delibera di Giunta richiamata all'art. 17.
2. Saranno dichiarate ammissibili a contribuzione tutte le richieste ritenute ammissibili fino alla determinazione del livello massimo di contribuzione complessivo fissato dai documenti di programmazione economica dell'Ente.

Art. 21. Modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione

1. Il contributo è corrisposto in un'unica tranche entro 30 giorni naturali dalla presentazione della rendicontazione conclusiva

Titolo III

Disposizioni sul procedimento amministrativo di erogazione dei contributi

Capo I Modalità di comunicazione con i richiedenti e tempi del procedimento

Art. 22. Modalità inoltro richieste contributi

1. Le domande di accesso a qualsiasi forma di contribuzione previste nel presente regolamento sono inoltrate esclusivamente secondo le modalità indicate dallo specifico bando e secondo l'apposita modulistica che verrà messa a disposizione.
2. Non è ammessa altra modalità di presentazione della richiesta di contributi al di fuori di quella prevista dal precedente comma 1.

Art. 23. Tempi del procedimento

1. L'istruttoria relativa alle richieste di contributi è completata entro 30 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle richieste.
2. Non sono ammesse varianti alla domanda presentata qualora esse determinino una richiesta di contributo più elevato; sono altresì ammesse varianti progettuali che determinino una modifica del progetto e della natura dei rimborsi presentati.
3. Il procedimento è concluso con provvedimento espresso, adottato dal Responsabile del Procedimento, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta.

Capo II Modalità di rendicontazione dei contributi e controlli

Art. 24. Modalità di verifica della realizzazione dei programmi di attività e delle iniziative o progettualità sostenute con la concessione di contributi

1. L'Amministrazione verifica:
 - che l'attività svolta dal soggetto beneficiario della forma di sostegno economico sia stata realizzata secondo quanto dallo stesso esplicitato nella propria istanza;
 - che le risorse assegnate siano state utilizzate interamente per la realizzazione dell'attività;
 - che le risorse assegnate siano state utilizzate nel rispetto delle tipologie di spese individuate come ammissibili in relazione all'attività sostenuta con il contributo o il beneficio economico;
 - che le entrate complessive (contributi da parte di altre Amministrazioni Pubbliche o da parte di soggetti privati per lo stesso programma di attività o per la stessa singola iniziativa), non superino il totale delle spese ammissibili.

Art. 25. Modalità di verifica della coerenza dell'utilizzo delle risorse con le spese individuate come ammissibili

1. L'Amministrazione verifica la coerenza delle spese sostenute dai soggetti beneficiari dei contributi disciplinati dal presente regolamento per la realizzazione delle iniziative mediante riscontro specifico dei documenti fiscali (fatture, ricevute, scontrini, altri documenti giustificativi a fini fiscali) acquisiti dal beneficiario in relazione alle iniziative stesse.
2. I documenti attestanti le spese sostenute, qualora non rappresentativi di elementi immediatamente dimostrativi dell'inerenza con le iniziative realizzate, devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante del soggetto beneficiario, che evidenzii il momento di effettuazione della spesa e la sua riconducibilità alla realizzazione dell'iniziativa.

Art. 26. Rinvio a disciplina su pubblicità obbligatoria contributi e benefici

1. La concessione di contributi e di altri benefici, anche di natura non economica, disciplinati dal presente regolamento è assoggettata alle forme di pubblicità obbligatoria previste dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Art. 27. Particolari forme di pubblicità relative alla concessione di contributi

1. Al fine di garantire, anche attraverso forme di controllo sociale da parte della cittadinanza, la qualità delle iniziative, sarà possibile consultare un estratto del progetto presentato dal beneficiario e – per alcune tipologie di contributi – sarà possibile esprimere un giudizio di gradimento sull'iniziativa.

Titolo IV

Disposizioni di coordinamento e finali

Art. 28. Collegamenti con il piano anticorruzione

1. La contribuzione economica erogata dall'Amministrazione Comunale è inserita nelle aree a rischio di corruzione.
2. Valgono – per queste ragioni – tutte le disposizioni previste nel piano anticorruzione del Comune di Spotorno.

Art. 29. Disposizioni finali

1. Il presente regolamento abroga le precedenti disposizioni comunali in merito a contributi economici ad esclusione delle disposizioni inerenti il sostegno alle categorie sociali svantaggiate.
2. Le disposizioni regolamentari previgenti restano in vigore per i procedimenti avviati nel corso del 2018 nonché per i procedimenti avviati nella fase transitoria.

Art. 30. Entrata in vigore

1. Il Regolamento entrerà in vigore con la pubblicazione della Delibera di approvazione.
2. I procedimenti formalmente avviati precedentemente sono gestiti secondo la previgente normativa.
3. La validità del contenuto del presente regolamento è subordinata ad eventuali nuove disposizioni che discenderanno dal D.Lgs. 117/2017.

